

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale** ATMP 50%**Articolo numero:** 0200203**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Inibitore di corrosione in acqua fresca, calda e trattamento delle acque.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS05

Avvertenza Attenzione**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

acido nitrilotrimetilentrifosfonico

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 27.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 27.12.2022

Denominazione commerciale ATMP 50%

(Segue da pagina 1)

acido fosfonico

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P282 Utilizzare guanti termici e schermo facciale o protezione per gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione/ recipiente provvisto di rivestimento interno resistente.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze

Sostanze pericolose:

CAS: 6419-19-8 EINECS: 229-146-5	acido nitrilotrimetilentrifosfonico Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318	50 - 54%
CAS: 10294-56-1 EINECS: 233-663-1 Numero indice: 015-157-00-0	acido fosfonico Skin Corr. 1A, H314 Acute Tox. 4, H302	4 - 5%
CAS: 7664-38-2 EINECS: 231-633-2 Numero indice: 015-011-00-6	acido ortofosforico Skin Corr. 1B, H314 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %	0,8 - 0,85%

Nr. Registrazione REACH:

Acido Nitrilotrimetilentrifosfonico: 01-2119487988-08-XXXX

Acido Ortofosforico: 01-2119485924-24-XXXX

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

In caso di affanno praticare la terapia con ossigeno, lasciare sotto controllo medico per almeno 48 ore.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 27.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 27.12.2022

Denominazione commerciale ATMP 50%

(Segue da pagina 2)

*Fare immediatamente una doccia**In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.**Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.***· Contatto con gli occhi***Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.**Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.**Chiamare immediatamente il medico***· Ingestione:***Chiamare immediatamente il medico.**Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.**Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.***· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.***· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***Informazioni non disponibili***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****· 5.1 Mezzi di estinzione****· Mezzi di estinzione idonei:***I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.***· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.**· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Evitare di respirare i prodotti di combustione.**· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****· Mezzi protettivi specifici:***Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).***· Altre indicazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.**Garantire una sufficiente ventilazione.**Indossare protezione respiratoria.***· 6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Provvedere ad una sufficiente areazione.**Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.**Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.**Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.***· 6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.*

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 27.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 27.12.2022

Denominazione commerciale ATMP 50%

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Conservare solo nei fusti originali.

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 27.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 27.12.2022

Denominazione commerciale ATMP 50%

(Segue da pagina 4)

circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Materiale dei guanti

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

Protezione degli occhi/del volto Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Tuta protettiva:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Stato fisico

Liquido

Colore:

Da incolore a giallognolo.

Odore:

leggero

Soglia olfattiva:

Non definito.

Punto di fusione/punto di congelamento:

- 15 °C

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale intervallo di ebollizione

> 105 °C

Infiammabilità

Non applicabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore
inferiore:

Non definito.

superiore:

Non definito.

Punto di infiammabilità:

Non applicabile

Temperatura di decomposizione:

Non definito.

ph

2 (sol. 10 g/l)

Viscosità:
Viscosità cinematica

Non definito.

dinamica:

Non definito.

Solubilità
Acqua:

> 10 g/l

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

Tensione di vapore:

Non definito.

Densità e/o densità relativa
Densità a 20 °C:

 1,31 - 1,35 g/cm³
Densità relativa

Non definito.

Densità di vapore:

Non definito.

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 0

VOC (carbonio volatile) : 0

Aspetto:
Forma:

Liquido

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 27.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 27.12.2022

Denominazione commerciale ATMP 50%

(Segue da pagina 5)

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

- **Temperatura di autoaccensione:** Non applicabile
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Cambiamento di stato**
- **Velocità di evaporazione** Non definito.

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- **Esplosivi** non applicabile
- **Gas infiammabili** non applicabile
- **Aerosol** non applicabile
- **Gas comburenti** non applicabile
- **Gas sotto pressione** non applicabile
- **Liquidi infiammabili** non applicabile
- **Solidi infiammabili** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoreattive** non applicabile
- **Liquidi piroforici** non applicabile
- **Solidi piroforici** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoriscaldanti** non applicabile
- **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** non applicabile
- **Liquidi comburenti** non applicabile
- **Solidi comburenti** non applicabile
- **Perossidi organici** non applicabile
- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli**
Può essere corrosivo per i metalli.
- **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Metalli
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 27.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 27.12.2022

Denominazione commerciale ATMP 50%

(Segue da pagina 6)

- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 * **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Informazioni non disponibili
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Informazioni non disponibili
- **12.4 Mobilità nel suolo** Informazioni non disponibili
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

 * **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN3265

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 27.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 27.12.2022

Denominazione commerciale ATMP 50%

(Segue da pagina 7)

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
 · **ADR** 3265 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
 (acido nitrilotrimetilentrifosfonico)
 · **IMDG, IATA** CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (acido
 nitrilotrimetilentrifosfonico)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

 · **ADR, IMDG, IATA**


· **Classe** 8 Materie corrosive
 · **Etichetta** 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

 · **ADR, IMDG, IATA** III

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile.

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie corrosive

 · **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 80

 · **Numero EMS:** F-A,S-B

 · **Segregation groups** (SGG1) Acids

 · **Stowage Category** B

 · **Stowage Code** SW2 Clear of living quarters.

 · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

 · **ADR**

 · **Quantità limitate (LQ)** 5L

 · **Quantità esenti (EQ)** Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

 · **Categoria di trasporto** 3

 · **Codice di restrizione in galleria** E

 · **IMDG**

 · **Limited quantities (LQ)** 5L

 · **Excepted quantities (EQ)** Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

 · **UN "Model Regulation":**

 UN 3265 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
 8, III (acido nitrilotrimetilentrifosfonico)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

 · **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 9)

Denominazione commerciale ATMP 50%

(Segue da pagina 8)

Pittogrammi di pericolo


GHS05

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido nitrilotrimetilentrifosfonico

acido fosfonico

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P282 Utilizzare guanti termici e schermo facciale o protezione per gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione/ recipiente provvisto di rivestimento interno resistente.

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:
Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 27.12.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 27.12.2022

Denominazione commerciale ATMP 50%

(Segue da pagina 9)

questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 20.04.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 3

· Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT